

# Regolamento IC 19 per la Didattica Digitale Integrata

## SCUOLA PRIMARIA

(delibera del C.D.I. n.22 del 04.12.2020)

### PREMESSA

*“Il diritto all’istruzione nel rispetto del principio dell’inclusione “*

**Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59**, volto a regolamentare l’autonomia delle Istituzioni Scolastiche nella *realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti*, al fine di garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento; considerato che per il conseguimento di dette finalità, le Istituzioni Scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica che ritengono opportune , nonché *l’attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell’inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo.*

**Vista la nota del MI n. 388 del 17 marzo 2020, Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**, con cui il Ministero ha ribadito che la modalità di insegnamento digitale a distanza sollecita l’intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare *a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola non a scuola” e quindi “comunità”;*

**Atteso** che è compito della Scuola mantenere viva la comunità di classe, alimentare il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento, esclusione, di demotivazione e non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti.

La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano l’attività scolastica, fa sì che si possa sostanziare **il principio costituzionale del diritto all’istruzione.**

E’ compito di ogni Istituzione scolastica del sistema nazionale, di istruzione e formazione definire le **modalità di realizzazione** della **didattica digitale integrata**, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, nessuno escluso, e assicurando un generale livello di inclusività nel rispetto delle indicazioni ministeriali impartite attraverso le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata per l’anno scolastico 2020/2021, allegate al **decreto 7 agosto 2020, n. 89.**

Attraverso la **circolare MI n. 1934 del 26.10.2020**, avente ad oggetto “*Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020*”, il Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione interviene ribadendo che nel difficile contesto storico di emergenza sanitaria legata al Covid19 vi sia un diritto costituzionale da garantire del quale la comunità educante non può non farsi carico, *perché risponde alla missione stessa della Scuola*.

In particolare, viene previsto che l’attività didattica, effettuata a distanza attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) debba essere svolta qualora dovesse disporsi la sospensione dell’attività didattica o verificarsi l’interruzione dell’apprendimento in presenza, al fine di garantire la continuità didattica e il diritto all’istruzione. Pertanto, richiamati il principio costituzionale del diritto all’istruzione, della massima inclusività degli alunni e dei gruppi classe, del “fare comunità” e della non “esclusione o isolamento”, con il presente documento, si regolamentano forme e modalità di erogazione della didattica digitale integrata.

## **IL CONSIGLIO D’ISTITUTO**

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il citato D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell’autonomia scolastica*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, *Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;
- VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, dicui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il *Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2*, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 07.09.2020;
- VISTA** **l'O.M. prot. 134 del 9 ottobre 2020**, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 che disciplina forme e modalità di didattica digitale integrata al fine di garantire, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio dei suddetti studenti;
- VISTA** **la Circolare n. 1934 del 26.10.2020 del Ministero dell'Istruzione, citata in premessa**, avente ad oggetto "*Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020*";
- VISTO** **il CCNI, siglato in data 24.10 2020** presso il Ministero Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale, concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca" nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza dovuto al diffondersi del virus Covid-19;
- VISTA** **la nota del MI**, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, **prot. 2002 del 9 novembre 2020**, avente ad oggetto: *Ipotesi di contratto sulla didattica digitale integrata. Note operative*, con la quale si chiarisce la funzionalità dell'ipotesi del citato CCNI rispetto all'attuazione dei Piani DDI predisposti dalle istituzioni scolastiche in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida di cui al Decreto del MI 7 agosto 2020, n. 89, che detti Piani DDI diventano immediatamente operativi ogni qualvolta ne ricorra la necessità, al fine di garantire il diritto allo studio di ogni alunno e con cui si richiama l'attenzione sugli alunni con disabilità e con BES, per i quali il diritto all'istruzione passa attraverso l'adozione di particolari misure, volte a superare ostacoli oggettivi all'apprendimento;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019 .
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica, dell'organico dell'autonomia e "Covid-19" a disposizione;

- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS- CoV-2

## **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento dell'IC 19 per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo n. 19 (Cremonini Ongaro, Longhena, IOR).
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e ha vigenza fino al termine dell'emergenza sanitaria in atto.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento, ne dispone la pubblicazione all'interno del PTOF e sul sito web istituzionale della Scuola.
5. Il presente Regolamento rappresenta un'integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa, Registro Protocollo 0003588 del 14/09/2020.

### **Art. 2 - Caratteristiche della Didattica Digitale Integrata (DDI)**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integri pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo che, unicamente in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI sarà un modello di integrazione alla didattica in caso di nuovo lockdown o quarantena di tutta la classe a causa del virus Covid-19.

4. Nel caso di assenze del singolo studente o di piccolo gruppi per misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS- Cov 2, si adotteranno misure di supporto all'apprendimento ritenute più idonee in relazione ai bisogni formativi di ciascuno, come da prassi consolidate nell'Istituto per gli allievi obbligati a casa per lunghe assenze, contenute nei trenta giorni, legate ad altre patologie.
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti . In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, comprendenti anche lo svolgimento di compiti e le verifiche funzionali all'apprendimento;
  - **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
    - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
6. La progettazione della DDI terrà conto del contesto per assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.
7. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto dei diversi stili di apprendimento, dei bisogni formativi degli studenti e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
8. La proposta della DDI si inserirà in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle Indicazioni Nazionali, nel Curricolo d'Istituto, compresa l'educazione civica. In specifici contesti, la proposta didattico- pedagogica potrà essere rimodulata in base agli esiti delle verifiche d'apprendimento effettuate, ai bisogni formativi degli studenti e/o ad oggettive difficoltà di interazione docente-studente- famiglie.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale:
  - organizzano, qualora fosse necessario, sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.
  - collaborano con la Segreteria alla definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alle Scuole Primarie *Cremonini Ongaro, Longhena e IOR* sono:
  - **il registro elettronico Nuvola;**
  - **la Google Suite for Education (o GSuite)**, associata al dominio dell'Istituto Comprensivo *n. 19 (@ic19bologna.edu.it)* che, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Non è consentito l'utilizzo di piattaforme digitali diverse dalle suddette.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe Nuvola in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato, l'attività svolta e il gruppo di alunni per i quali svolge la lezione.  
Nell'ambito del proprio orario di servizio, i docenti possono organizzare le attività sincrone per piccoli gruppi, qualora lo reputino opportuno per favorire l'apprendimento di contenuti o lo sviluppo di abilità da parte degli studenti.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe Nuvola, nella sezione "Argomenti di lezione", l'argomento trattato e l'attività richiesta/inviata al gruppo di studenti (ad es. Invio di un video su...) facendo riferimento all'orario scolastico curricolare.
4. In situazione di emergenza anche i rapporti scuola/famiglia, a garanzia della privacy, passeranno dagli **indirizzi e-mail istituzionali** (*nome.cognome@ic19bologna.edu.it*)

### **Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per un intero gruppo classe, le ore di didattica sincrona, intese per team docente, saranno di almeno 10 ore settimanali per le classi prime ed almeno 15 per le seconde, terze, quarte e quinte. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, mediante percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi.
2. Privilegiando in modo assoluto il benessere degli alunni, gli insegnanti moduleranno le attività di didattica digitale in modalità sincrona e asincrona in modo che queste non gravino sull'equilibrio psichico dei bambini. Gli insegnanti durante le attività nella modalità sincrona terranno conto delle sollecitazioni e stimoli che verranno da parte degli alunni; questo per creare una migliore e proficua interazione tra i primi e il gruppo classe nonché per ridurre al minimo la barriera dello schermo digitale.

3. Pertanto le metodologie utilizzate e il monte orario delle discipline verranno modulate in itinere in base al *feedback* del gruppo classe con l'obiettivo di rendere efficaci apprendimento e motivazione. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.
4. Per ciascuna AID asincrona ogni *team* docente:
  - stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti;
  - stabilisce i tempi per la consegna/restituzione;
  - considera il carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe;
  - bilancia opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì.
6. In caso di ricorso alla DDI, come strumento unico, ogni docente si riserva la facoltà di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni e delle alunne.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, che andranno annotate su Nuvola. In caso di disconnessione per problemi tecnici, la registrazione delle presenze sarà differita a un successivo momento della medesima giornata.
3. Le famiglie si impegnano a favorire per le lezioni a distanza un ambiente idoneo, isolato, silenzioso e, il più possibile, senza interferenze esterne.
4. I bambini, guidati dalle famiglie, si impegnano a mantenere un comportamento educato, a rispettare la puntualità degli appuntamenti, organizzarsi in anticipo per predisporre e controllare la funzionalità dei dispositivi e avvertire l'insegnante di eventuali assenze, attenendosi alle indicazioni degli insegnanti durante l'attività sincrone.

## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi, le AID in modalità asincrona.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio@ic19bologna.edu.it.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma.
2. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
3. Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio.  
Pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.
4. In particolare, è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.



## **Art. 8 - Percorsi di apprendimento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

1. Il Piano Scuola ha previsto l'esigenza di tutelare le specifiche situazioni degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, di cui va favorito l'apprendimento in presenza, con il coinvolgimento delle figure di supporto, salvo i casi di "quarantena" o di isolamento fiduciario.
2. Il coinvolgimento degli alunni con disabilità e BES in attività DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti elettronici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.
3. Nel caso di ricorso obbligatorio alla DDI, la Scuola manterrà il contatto con le situazioni di particolare fragilità e offrirà, dove necessario, gli aiuti al fine di garantire il prioritario diritto all'istruzione di tutti gli alunni.
4. I docenti per le attività di recupero/potenziamento, di sostegno e il personale assunto con risorse stanziare per far fronte all'emergenza Covid19 concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari:
  - allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI;
  - mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
5. Per gli alunni con BES è necessario che il team dei docenti concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Per gli alunni con disabilità, conformemente alle Linee guida, tenuto conto del PEI, previa valutazione di ogni singolo caso e d'intesa con le famiglie, sarà adottata ogni misura volta a superare oggettivi ostacoli all'apprendimento, senza escludere la prosecuzione delle attività in presenza a scuola sotto la guida del docente di sostegno.
6. Il referente per gli alunni disabili, DSA e BES, si occupa di attivare e mantenere il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche le eventuali criticità tecniche della Didattica Digitale Integrata e favorirne una risoluzione con la collaborazione dei singoli *team* dei docenti.

## **Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse professionali, è facoltà del Dirigente scolastico stabilire che le attività didattiche siano svolte a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.
3. Per gli alunni fragili, in caso di non frequentazione scolastica, le attività didattiche si svolgeranno avvalendosi del contingente di personale docente disponibile: organico dell'autonomia, SIO-ID e Covid19.
4. La DDI individuale non è rivolta ad alunni assenti per soggiorni, malanni passeggeri, difficoltà organizzative delle famiglie.
5. Per gli alunni posti in isolamento per le misure di prevenzione e contenimento da contagio Covid 19, al fine dell'attivazione DDI, **la Scuola esigerà il rilascio di un'attestazione/autodichiarazione da parte delle famiglie interessate. Si allega il modello che dovrà essere trasmesso sia alla Dirigente scolastica, sia al team docente della classe.**
6. Per tali alunni, la Scuola si impegna a mantenere la relazione con la classe nei momenti e nei modi che ciascun docente riterrà opportuni.

## **Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. In merito alla possibilità di garantire la prestazione lavorativa anche a distanza per il personale docente in condizione di fragilità, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. Potranno essere oggetto di valutazione gli apprendimenti e le abilità effettivamente ed oggettivamente verificabili dal docente tramite la didattica a distanza.
2. In caso di *lockdown*, tenendo in considerazione il fatto che la valutazione a distanza risulta molto complessa, qualora mancassero criteri di oggettività per la presenza di contesti individuali molto diversi, essa potrà avvenire esclusivamente basandosi sull'osservazione diretta del bambino durante la didattica in modalità sincrona. Pertanto non dovrà tener conto del singolo prodotto bensì della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dello sviluppo dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

### **Art. 12 – Modalità di interazione scuola/famiglia**

1. Il team docente, in caso di necessità, richiederà un colloquio su Meet previa convocazione via mail all'indirizzo depositato in segreteria.
2. Ogni docente annoterà l'avvenuto colloquio con le famiglie su Nuvola.

### **Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito, annualmente, un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per garantire il Diritto all'Istruzione e per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'IC. 19 sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e alunne e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli esercenti la responsabilità genitoriale:
  - a. Prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'IC 19 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumentidigitali;
  - c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

**Allegato:**

**Modulo richiesta/attestazione isolamento/quarantena dello/a studente/essa,  
di cui all'art. 9, comma 5 del Regolamento**

**Alla Dirigente scolastica IC n. 19**

**Al team docenti classe** \_\_\_\_\_

**Scuola Primaria Cremonini- Ongaro**     **Scuola Primaria Longhena**

*boic87800g@istruzione.it*

**OGGETTO:** richiesta/dichiarazione per attivazione DDI per alunno/a in isolamento

I sottoscritti \_\_\_\_\_

Genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Scuola \_\_\_\_\_ sezione/classe \_\_\_\_\_

**DICHIARANO**, ai sensi del DPR 445/2000 che

il/la figlio/a è stato posto in quarantena dal Dipartimento di Salute Pubblica dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come da documento allegato alla presente;

il /la figlio/a è stato a contatto con una persona positiva al Covid19, per cui il MMG/PLS raccomanda di porlo/a in isolamento domiciliare come misura cautelativa per la durata di 10 giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

pertanto chiedono l'attivazione della Didattica Digitale Integrale per il periodo suddetto.

**FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI/TUTORI DEL MINORE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_